



Pag. 3
Quando
la Bela Rosin
passeggiava sotto
i portici di Pinerolo
di Francesco, Maggia
e Molino

Pag. 11
PINEROLO
Ladri al lavoro nell'area
industriale: la Porporata
è come il Bronx?
di Mirko Maggia

Pag. 14
CANTALUPA
Ai conyni con Frossasco
camera con... vista su
allevamento cinghiali
di Maurizio Agliolo

Pag. 25-27
RIVALTA/ORBASSANO
Quattro arresti per furto
tra cui una maxi spesa... di
1000 euro al supermercato
di Paolo Polastri

Pag. 37
BOCCE
La Perosina a Loano
per la ynalissima
di Serie A
di Michele Chiappero

**DOMENICA 27
L'ORA LEGALE**
Domenica 27 marzo
entra in vigore
l'ora legale che ci
accompagnerà sino al 30
ottobre. Non dimenticate
di spostare le lancette
dell'orologio dalle 2 alle 3.



**I SANTI
SOCIALI
NEL PIEMONTE
RISORGIMENTALE**

I rapporti tra la Chiesa piemontese e il potere politico, nel corso del XIX secolo, non possono dirsi idilliaci. L'Ottocento si era aperto con la politica vesatoria di Napoleone, che tendeva a trattare la Chiesa come strumento di governo e che aveva soppresso, nel 1802, tutte le congregazioni religiose. Con il 1848 iniziò lo scontro della Chiesa con i Governi liberali, dapprima piemontesi e poi italiani, che procedettero ad una politica a volte persecutoria, con le leggi di soppressione e d'incameramento dei beni.

Con la questione politica (o questione romana) s'intrecciò quella sociale prodotta dall'industrializzazione e la relativa questione operaia con i mille problemi sollevati e bisognosi di soluzione.

Qui si colloca l'azione dei santi detti "sociali" in quanto hanno tentato di affrontare le gravi situazioni di miseria secolare o di emergenza che si presentavano nella Torino che andava espandendosi e vedeva aumentare notevolmente la sua popolazione. Si tratta di santi impegnati nel sociale, anche se da santi, ossia con un'eminente preoccupazione religiosa con l'intento di promozione sociale.

Accanto a Giuseppe Benedetto Cottolengo (1786/1842) il cui nome evoca il servizio agli ultimi, incontriamo Giovanni Bosco (1815-1888) la cui missione educativa promuove i giovani negli ambiti scolastico e operaio difendendo la dignità.

Analoga è l'attività, nella seconda metà del secolo, di Leonardo Murialdo (1828/1900). Se costoro operano soprattutto per i ragazzi, e la loro attività è nota ai più, non manca chi opera per la promozione e la dignità delle ragazze; qui non si può dimenticare la ygura di Giulia Colbert (1786-1864), marchesa di Barolo. È in corso la causa di beatificazione sua e del marito Carlo Tancredi Falletti (1782-1838). Il marito fu il fondatore del primo asilo in Piemonte, sindaco della città di Torino instancabile nel soccorrere i malati durante il colera del 1834. Se alla caduta di Napoleone il salotto di casa Barolo divenne il più brillante della città (era frequentato da Cesare Balbo, Silvio Pellico, il conte di Cavour...), dopo la morte del marchese divenne il centro di una squisita carità cristiana. La marchesa, al cui yanco stette per 15 anni come segretario e collaboratore fedele Silvio Pellico, promosse la riforma delle carceri femminili, contrapponendo al degrado morale (che ne aveva fatto luogo di promiscuità, ozio, ignoranza e abbandono spirituale) istruzione, catechismo, lavoro e solidarietà.

Giorgio Grietti
Segue a pag. 2

La Palazzina juvarriana esclusa dalle celebrazioni per l'Unità d'Italia

Stupinigi, la Cenerentola del 150°

Persa un'importante occasione - Apertura solo a luglio per i Mondiali di tiro con l'arco



La Palazzina di caccia, opera dello Juvarra, "oscurata" dai mucchi di terra di coltura per le nuove aiuole. (Foto Bussolino)

Altro che punto di riferimento per le manifestazioni di Italia 150. Uno dei monumenti più celebri del Piemonte è stato messo da parte. Dimenticato. Anzi "oscurato" in queste settimane da vistosi cumuli di terra che nascondono la Palazzina alla vista del più ben intenzionato turista. Visita del presidente Napolitano richiesta nel settembre scorso dalla Fondazione Maurizioano? Neanche presa in considerazione. L'attrazione è la

Reggia di Venaria che ha molti santi in paradiso. I milioni di visitatori italiani e stranieri che sono attesi a Torino yno a novembre non sapranno nemmeno che esiste la Palazzina, alla quale si arriva con un bus da Torino che ha il capolinea in uno spiazzo sterrato che si allarga con il maltempo. La Palazzina dello Juvarra, chiusa dal marzo del 2006, è la Cenerentola.

**LE FOTO DELLE
CELEBRAZIONI
DELL'UNITÀ D'ITALIA
NEL PINEROLESE**
Pag. 5

Ezio Marchisio
Segue a pag. 2

Due esempi: Pancalieri e Volvera

Per far cassa i Comuni vendono pezzi di terreno

Il Comune di Pancalieri venderà parte dei terreni agricoli di sua proprietà per pagarsi la scuola media. La decisione è stata presa martedì 15 in Consiglio da una maggioranza compatta. Contraria la minoranza. Le 26 giornate piemontesi dovrebbero fruttare sui 680mila euro, contribuendo in modo consistente a pareggiare i costi della nuova media (oltre 2 milioni di euro).

Senza soldi a bilancio per acquistare la casa dove visse la "santa" di Volvera, l'Amministrazione Beltraminò punta a concludere l'affare con una permuta di terreni. Un lotto (edificabile) in prossimità alla rotonda del supermercato Famila (valore sui 380mila euro), per assicurarsi l'immobile che fu di Mariuccia Sogegno. Diventerà un museo.

Pagine 23 e 24 ■ di Bertello e Polastri

I bianconeri in ritiro pre-partita

La Juventus a Pinerolo

All'hotel Barrage per ritrovarsi

Obiettivo: ritrovare la concentrazione, fare gruppo ed isolarsi, lontano dai flash dei fotografi e dal sempre numeroso pubblico degli allenamenti di Vinovo. Per far ciò, Del Piero e compagni hanno trascorso la notte e la mattinata prima della gara con il Brescia all'hotel Barrage di Pinerolo, prima di essere scortati direttamente verso lo stadio Olimpico, raggiungibile in mezz'ora di pullman. A risettero spenti e distanti dai grandi alberghi cittadini, in un residence che ha permesso ai bianconeri di passare inosservati, o quasi. Non è, questa, la prima volta che la Juventus sceglie il ritiro pinerolese, e visto che domenica scorsa sono arrivati anche, ynalmente, i tre punti, non sarà certo nemmeno l'ultima.

L.m.

Week End
26/27

PINEROLO
Sabato Carnevale in notturna pag. 11

S. SECONDO
Nordic walking pag. 14

VILLAR PEROSA
Modelli navali e gara di pesca pag. 17

PANCALIERI
Sylata di Carnevale pag. 23

AIRASCA
Festa degli Avieri pag. 24

RIVALTA
Fiera di primavera pag. 27

PINEROLO
Due band per "We like India" pag. 35

LUSERNA S.G.
Rossana Casale ed il musical pag. 35

BAGNOLO
Concerto corale piemontese pag. 35

CUMIANA
Quad e sidecarcross a Baldissero pag. 43

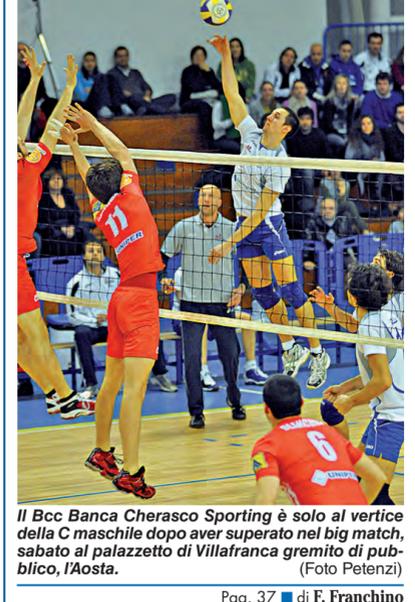
PINEROLO
Torneo nazionale di tennis in carrozzina pag. 43

Ancora nessuna soluzione, a rischio oltre duecento posti di lavoro

La Val Chisone trema per Sachs e New Co.Cot

La Regione interviene per lo stabilimento di Perosa e riapre le trattative

Ancora brutte notizie dalla Val Chisone sul piano dell'occupazione. Nonostante i tentativi degli enti locali, in primis la Regione, di trovare una soluzione ai problemi sia della Sachs, sia della New Co.Cot, si sono bloccate importanti trattative per dare un futuro ai due stabilimenti, il primo a Villar Perosa, il secondo a Perosa Argentina. Martedì i lavoratori dell'azienda perosina hanno protestato a Torino, mentre gli assessori regionali Porchietto e Maccanti ricevevano i rappresentanti sindacali e del territorio. E' stato deciso di inviare un rappresentante della ynzariaria regionale, Finpiemonte a Legnano per incontrare il curatore fallimentare della New Co.Cot e l'imprenditore Albini, quest'ultimo interessato all'acquisto dello stabilimento perosino, ma che nei giorni scorsi aveva deciso di rinunciare. Alle parti verrà illustrato il piano d'intervento della Regione Pag. 7



Il Bcc Banca Cherasco Sporting è solo al vertice della C maschile dopo aver superato nel big match, sabato al palazzetto di Villafranca gremito di pubblico, l'Aosta. (Foto Petenzi)

Pag. 37 ■ di F. Franchino

Storici ediyçi in Val Pellice

Beni mauriziani, l'asta va deserta

I beni immobili dell'Ordine mauriziano in Val Pellice non cambieranno proprietario. È andata infatti deserta l'asta in scadenza lunedì 21 marzo - per l'acquisto dell'edificio in via Al Forte di Torre Pellice (in comodato d'uso alla Scuola paritaria mauriziana yno al 2023) e di quello in via Diaz a Luserna (l'ex-convento dei Serviti ed ex-ospedale, in afitto all'Interactive. coop yno al 2017).

I responsabili della scuola (170 iscritti) e della cooperativa (che gestisce una struttura che ospita 34 persone con deicit intellettivi) guardano al futuro: «Non escludiamo di poter acquistare un giorno gli edifici dove operiamo, ma soltanto se il prezzo di vendita scenderà a livelli più accessibili».

**L'ASILO DI REVELLO
TRIONFA IN
UN CONCORSO
IN SARDEGNA SU
350 CONCORRENTI**
Pag. 20 di G. Chiarenza

Pag. 2 ■ di D. Arghittu

Il territorio vacilla sotto pioggia e disgelo, mentre si teme per le precipitazioni primaverili

Frana la Val Germanasca Pianura con l'acqua alla gola

Salza e Massello isolati, Prali senza turisti Due giorni di pioggia mettono in ginocchio diversi Comuni

Salviamo questa valle
Tra qualche giorno ripriesteranno un collegamento stradale per chi deve salire o scendere verso Perrero, Prali, Massello e Salza. Se guardiamo quanti sono gli abitanti effettivamente residenti si tratta di un migliaio di persone, forse meno.
Pier Giovanni Trossero
Segue a pag. 2

Val Germanasca in ginocchio, ancora una volta. La montagna si sgretola, non regge il peso dei suoi massi che scivolano tra neve e pioggia abbondante. Tre frane in poche ore hanno isolato quattro Comuni (Perrero, Salza, Massello e Prali) tra mercoledì 16 e sabato 19. «Fenomeni geologici così imponenti a marzo, fanno già temere il peggio per le piogge di primavera», ammette il sindaco di Prali Sandra Agli. Anche a Prarostino il 18 una frana ha costretto due famiglie all'evacuazione. L'emergenza in quel caso è rientrata rapidamente. Pag. 15 ■ di Manenti e Miè

COMPRO ORO
Non siamo un franchising
... PAGHIAMO DI PIU' ...
collane, medaglie, anelli, monete, denti, orologi, ecc.
VENDITA ORO DA INVESTIMENTO
Aut. Banca Italia N° 5002904
Tel. 333 5630181 - Orari: dal lunedì al sabato 9,30/13,00 - 15,00/18,30
Offerta del mese: **COMPRO STERLINE a 220 € cad.**
PINEROLO - C.so Torino, 208
ORBASSANO - Via N. Sauro, 14
GIAVENO - P.za Papa Giovanni XXIII, 6

Scene di esondazioni già viste, quelle di mercoledì scorso, quando la pioggia torrenziale ha invaso le campagne del Pinerolese. A Castagnole gli uomini della Protezione civile hanno monitorato il territorio e si sono attivati per arginare i danni. Ma i problemi alla rete idrica non sono mancati. E il sindaco Filippa ha nuovamente chiesto alla Provincia un intervento che si attende da troppo tempo.
A Osasio la bealera del Mulino, che scorre a sud del paese, è trascinata in più punti allagando la campagna yno a ridosso delle abitazioni. Stesso copione a Virle, dove il torrente Lemina si è avvicinato in modo preoccupante alle abitazioni.
A None l'argine ha tenuto. Niente acqua nel centro abitato, il Chisola ha esondato soltanto in alcune zone periferiche di campagna. Ad Airasca sono bastate due giornate di pioggia per trasformare in piscina il parco giochi e un tratto della pista ciclabile. A Villafranca invece la Protezione civile ha monitorato l'andamento delle acque in attesa dei lavori per l'assetto idrogeologico.
Nelle pagine interne ■

Pinerolo, 9 candidati a sindaco
Potrebbero salire a nove i candidati a sindaco di Pinerolo. Intanto partiti e movimento hanno iniziato a lavorare alla compilazione delle liste e alla raccolta delle yrne per la presentazione delle stesse. Un compito improbo vista l'alto numero dei concorrenti, le liste infatti potrebbero essere più di tredici. Pag. 10 ■ di A. Maranetto

Nichelino, salta il bancomat
NICHELINO - La banda che fa saltare il bancomat s'è fatta viva martedì notte a Nichelino al SanPaolo di via Torino 165. Crepe nei muri dei piani soprastanti e nella casa dell'assessore Sarno. La tecnica è stata quella della saturazione con acetilene. Macchiate le banconote rubate. Pag. 26 ■ di M. Bertello